

# Arcidiocesi di Monreale - Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare

## Itinerario per giovani coppie di fidanzati non in prossimità di matrimonio

La prima fase del progetto riguarda un itinerario di formazione per giovani coppie di fidanzati in grado di stimolare in loro un certo grado di discernimento circa la vocazione coniugale e familiare nelle prime fasi del suo sbocciare. È rivolto, pertanto, a quelle coppie di giovani fidanzati all'inizio del loro cammino relazionale e ancora lontane da una scelta matrimoniale. Per lo svolgimento dell'itinerario si farà uso del testo *Navigheremo insieme la vita se ... di Don Romolo Taddei*, che prevede una metodologia innovativa, nella quale all'informazione o al dibattito si privilegia l'animazione per aiutare le coppie dei fidanzati a fare esperienza e «ad imparare a imparare».

Per raggiungere questo obiettivo si seguono tre passaggi:

- *il primo* corrisponde al momento in cui l'animatore, per rendersi comprensibile, si aggancia alle conoscenze e alle informazioni già acquisite dalle coppie dei fidanzati, le amplia, le approfondisce, oppure, se l'argomento è «nuovo», fa compiere loro nuove esperienze di cui vuole renderli consapevoli.
- segue un *secondo passaggio*, dove l'animatore tende a problematizzare e mettere in discussione quanto è conosciuto da parte dei fidanzati attraverso domande, seguite dalla riflessione personale; dal dialogo in coppia e di gruppo, e dalla condivisione esperienziale.
- infine *il terzo*, caratterizzato da una riflessione cognitiva fatta dall'animatore, per una ristrutturazione e riorganizzazione di quanto è conosciuto dalle coppie dei fidanzati.

L'opera comprende due volumi: uno riservato agli animatori, l'altro ai fidanzati.

**La guida per gli animatori** si divide in tre parti:

*La prima parte* rappresenta un'introduzione necessaria e fondamentale per comprendere in quale contesto antropologico e teologico ci si muove, e quale metodologia si privilegia.

*La seconda parte* comprende gli schemi degli incontri da tenersi ai fidanzati.

Per ogni serata è prevista una breve riflessione iniziale, che va sotto il nome di «check-up», su ciò che gli operatori devono sapere e tener presente nello svolgimento della stessa per una maggiore assimilazione del tema. Si procede da un vissuto umano che si intreccia di volta in volta con la Parola di Dio, fatta in maniera esistenziale, per arrivare a tematiche più specificamente di carattere religioso e sacramentale.

*La terza parte* focalizza l'attenzione su alcuni contributi specifici, quali: la famiglia nella luce della Bibbia, paternità e maternità responsabile dal punto di vista medico ed etico, fidanzati e comunità parrocchiale, famiglia e società.

**Il volume riservato ai fidanzati è il quaderno** che rappresenta il «diario di bordo» della traversata a due, che accompagnerà nel cammino di crescita e riscoperta dello stare insieme. Comprende pure le *schede* in cui vengono presentati: storie, riflessioni, spunti biblici, domande stimolanti atte a far pensare e decidere per un'autentica e solida relazione a due.

### SCHEMA DEGLI INCONTRI

**Il primo tema** ha lo scopo di abbattere paure e pregiudizi e di creare un'atmosfera di accoglienza, di calore e di reciproca fiducia.

**Il secondo tema** rappresenta uno stimolo perché i fidanzati, attraverso momenti esperienziali, si conoscano come coppia. Con rammarico e sorpresa si costata, più volte, che i fidanzati pur conoscendosi a livello sessuale, non si conoscano a livello affettivo, di maturazione, di progetti, di valori, di personalità.

**Il terzo tema** presenta il matrimonio come è vissuto nella società contemporanea. Lo scopo è di far vedere in che modo la società d'oggi condiziona il rapporto di coppia, di evidenziare le influenze dei genitori e di aiutare i fidanzati a formarsi una coscienza critica..

**Il quarto tema** focalizza l'attenzione sul dialogo nella coppia. Per l'importanza che riveste e per le difficoltà presenti in tante coppie è diviso in due parti: dialogare ed ascoltare.

**Il quinto tema** mette in evidenza cosa è l'innamoramento e cosa è l'amore. C'è confusione, ci sono tanti equivoci e poca consapevolezza, in molti fidanzati, sull'amore.

**Il sesto tema** affronta il tema della sessualità. Non è l'argomento dei rapporti prematrimoniali, ma la presentazione di una sessualità vista in chiave positiva; come comunicazione, presenza, relazione, dono di tutto se stesso all'altro.

**Il settimo tema** intende far recuperare la positività del linguaggio corporeo attraverso la presentazione dei metodi naturali, della fertilità vista come dono e del ministero alla vita, in chiave biblica ed esistenziale.

**L'ottavo tema** aiuta a riscoprire Cristo nel variegato cammino della vita, presentando diversi modi di essere cristiani attraverso le figure di Abramo, di Mosè, di Zaccheo, di Nicodemo.

**Il nono tema** mostra il modello al quale tendere e continuamente ricreare: il modello trinitario. L'uomo può incontrare se stesso solo se esce da sé e va incontro all'altro.

**Il decimo tema** introduce l'importanza dei sacramenti, visualizza le varie tappe del piano salvifico di Dio nei riguardi dell'umanità, rivelato e realizzato in Cristo, e presenta lo specifico del matrimonio-sacramento.

**L'undicesimo tema** traccia il percorso del perdono in tre tappe: conoscere - accettare - trasformare. Le figure bibliche scelte sono: le parabole della misericordia, la parabola dei due debitori, la parabola del buon samaritano.

**Il dodicesimo tema** da le linee di una autentica spiritualità, indica come viverla nella stagione del fidanzamento, anche attraverso dei suggerimenti biblici.

**Il tredicesimo tema** pone l'attenzione sulla forza apostolica della coppia. Non tanto l'attività dell'uno o dell'altro, la bontà dell'uno o dell'altro, ma la relazione che scaturisce dalla capacità di amare da parte di entrambi.

È prevista la proposta di una «Giornata insieme», nella quale si propone la verifica del percorso e il suggerimento di una veglia di preghiera.

Raccomandiamo un *atteggiamento duttile e flessibile* nella conduzione del percorso e un adattamento creativo alle varie situazioni locali. Riteniamo, però, che alcuni aspetti quali: la serata d'accoglienza, la metodologia, l'uso del quaderno e delle schede e la partecipazione di non più di 12 coppie, non possono essere cambiati, altrimenti il percorso ne risulterebbe snaturato.

Non tutto potrà e dovrà essere detto. Siamo a disposizione per chiarimenti e aiuti nella progettazione.

Per informazioni:

Ufficio Diocesano Pastorale Familiare

Settore Fidanzati

Miriam e Gabriele Tulumello

[fidanzati@upfd-monreale.it](mailto:fidanzati@upfd-monreale.it)

cell. 331/8160080